

cilmente, in sede di graduazione, l'Istituto potrebbe ottenere una declaratoria che stabilisca il privilegio del suo credito sulle dette spese.

Esistono po^lle ragioni di opportunità, in quanto, se il fallimento otterrà la detta somma, potrà continuare a provvedere agli impianti ed alle tasse ed imposte, in caso contrario si dovrà liquidare irrimediabilmente, perdendo l'Istituto ogni speranza di realizzo. Il tempo potrà far concretare il contratto col Banco di Napoli, con evidente beneficio dell'Istituto nonchè della economia generale del paese.

Il Direttore Generale sottopone pertanto la richiesta del Banco di Napoli alle decisioni dell'On. Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole, e raccomanda di svolgere pratiche per sollecitare una decisione sull'impiego del materiale residuo, che va degradandosi irrimediabilmente con grave danno di tutti.

° ° °

1) RICHIESTA DI MUTUI DA PARTE DI IMPIEGATI PER L'ACQUISTO DI CASE -

Il Direttore Generale comunica quanto appresso:

Il Segretario Adolfo RESTELLI ha richiesto un mutuo per estinguere altro mutuo di circa £. 81.000 gravante l'appartamento di sua proprietà posto in Via Dalmazia n.25, mutuo concessogli, al tasso del 7%, dalla Società Generale Immobiliare e costituente parte del prezzo di acquisto del suddetto appartamento, come risulta dal contratto 26 settembre 1930 a' rogito Lanciotti, stipulato fra la Società anzidetta ed il Restelli.

